

27 ottobre 2014

SFIDA RESPONSABILE - svolta non differibile per le banche

## Abi, aumentare lo Sri degli istituzionali

Rompere il circolo vizioso tra offerta e domanda. E trasformarlo in virtuoso. E' questa la principale sfida per la finanza Sri in Italia. Dal basso qualcosa si muove: più [risparmiatori](#) di quanto si potrebbe pensare sarebbero disposti a modificare le proprie scelte di investimento a favore di aziende che si differenziano positivamente per lo Sri.

Ma un circolo è fatto da più anelli di una stessa catena. In causa sono chiamati anche gli investitori istituzionali. Se piccoli istituti e colossi bancari oggi si muovono in ordine sparso, a seconda delle sensibilità interne, a **remare compatta nella direzione degli investimenti socialmente responsabili è però l'associazione di categoria, l'Abi (Associazione bancaria italiana), che oggi ritiene la finanza Sri una finalità non differibile**. Nell'ambito del dossier [communitySri](#) portato avanti da *ETicaNews*, l'associazione esprime la convinzione che sia necessario mirare a creare valore per l'investitore e per la società nel suo complesso attraverso una strategia di investimento orientata al medio-lungo periodo.

**La posizione dell'Abi è che oggi bisogna creare le condizioni per lo sviluppo della domanda da parte soprattutto degli investitori istituzionali**, aumentandone la consapevolezza, la conoscenza e la capacità di gestire l'implementazione degli investimenti sostenibili e responsabili. Una volontà d'azione non scontata perché assunta da chi nasce come espressione e sintesi degli interessi di una molteplicità eterogenea di punti di vista, quale è il ruolo di un'Associazione. E' dunque ancora più significativo, che **l'Abi esprima l'obiettivo non solo** di uscire dalla morsa di una crisi eccezionale, ma anche di incamminarsi su un sentiero di crescita sostenibile, intesa come sviluppo bilanciato, rispettoso dell'ambiente, inclusivo e generazionalmente solidale.

L'Abi, che ha firmato la Carta dell'Investimento Sostenibile e Responsabile ed è socio fondatore del Forum per la Finanza Sostenibile, è attiva direttamente nella promozione della cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale e supporta gli associati nell'integrazione dei principi Sri nella valutazione degli investimenti e dell'azione economica. Ha creato strutture dedicate, una sezione specifica sul sito internet, realizza informative, seminari dedicati e un forum annuale (che giungerà, i prossimi 3 e 4 dicembre, [alla sua nona edizione](#)). Attraverso il Forum per la finanza sostenibile partecipa ai lavori di analisi e approfondimento della tematica, e all'elaborazione di proposte rivolte agli operatori, agli utenti dei servizi finanziari e ai regolatori.